Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"

Istituto d'Istruzione Superiore "MANCINI" - COSENZA
Prot. N. 8579 Pos.
Data 16.05.2022

Esami di Stato - Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. O

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Articolazione: Laboratorio Servizi di Sala & Vendita

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 05/05/2022

Il Coordinatore
Prof.ssa Maria Gabriella Lanza

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri

Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona,24 - 87100 Cosenza Tel. **0984.411144**
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. **0984.33310**
Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. **0984.31121** - CONVITTO: Tel. **0984.32567**
Cod. mecc. CSIS01700Q **Cod.Fisc.** 80006390787 **sito web:** www.iismancinitommasi.edu.it
e-mail: csis01700q@istruzione.it **pec:** csis01700q@pec.istruzione.it

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mancini- Tommasi" presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. Originariamente , infatti , era l'Istituto Professionale "Mancini" con indirizzo commerciale. Ma conseguentemente alla riforma "Progetto 92", diventa "Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici". Nel 1997 diventa "Istituto Professionale Alberghiero", accorpato successivamente all'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici. A fronte, poi, di un'operazione di dimensionamento scolastico, cioè dall'unione di due tipologie diverse di scuola l'IPSEOA "Mancini" e l'Istituto Tecnico Agrario "Tommasi", cambia la denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Mancini-Tommasi",

La scuola ha la propria sede centrale in via Consalvo d'Aragona dove occupa un grande e nuovo edificio scolastico . Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche , alla palestra, ai laboratori tecnici e informatici. La scuola si avvale inoltre, dal 1° settembre del 2008 di una sede staccata, situata in Via Gravina, in un palazzo storico dove sono ospitate le classi del triennio dell'IPSEOA. Anche l'ITA "Tommasi" , ubicato nel quartiere residenziale "Città 2000" poco distante dal centro cittadino, ha origini antichissime . Risale infatti al 1858 ed è intitolato all'esimio professore di Chimica Agraria Giuseppe Tommasi, illustre concittadino , autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione.

All'ITA è annesso il convitto dove vengono ospitati gli alunni residenti in zone lontane e con difficoltà di collegamento. Tale istituzione convittuale nella sua storia ha ospitato e formato allievi i quali oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza.

La Scuola, quindi è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro. Inoltre il "Mancini-Tommasi" negli ultimi anni si è fatto parte attiva nell'innovazione didattica e laboratoriale con riferimento sia agli insegnamenti tecnico-pratici d'indirizzo, sia a quelli dell'area comune tentando di accrescere la cultura digitale.

L'Istituto "Mancini-Tommasi" , dunque, è profondamente radicato nel territorio di riferimento, mantenendo, nel contempo, contatti con altre realtà nazionali. L'impegno e, per certi versi, la sfida che la dirigenza e i docenti, supportati operativamente dal personale A.T.A., hanno fin dall'inizio affrontato con convincimento e passione sono stati volti ad accrescere il livello di formazione complessiva di cittadinanza e di cultura generale degli alunni e delle alunne e a curare nei dettagli ed implementare il loro profilo professionale.

L'Istituto persegue, peraltro, anche la propria naturale vocazione di scuola inclusiva curando la formazione degli alunni diversamente abili alcuni dei quali sono stati inseriti, dopo attività laboratoriali interne all'istituto e percorsi di alternanza scuola lavoro, in ambiti lavorativi legati alla ristorazione. La presenza di alunni provenienti anche da paesi stranieri si è rivelata spesso una risorsa per approfondire tra gli altri aspetti culturali, anche quello culinario. Le grandi tematiche del lavoro per aree disciplinari , dell'insegnare e del valutare per competenze , del perseguire gli obiettivi didattico-formativi anche attraverso l'attività didattico- progettuale oltre che quella curricolare, del mantenere costante l'attenzione e la pratica dell'educazione alla salute degli alunni e delle alunne in funzione socialmente preventiva e contro la dispersione e l'abbandono scolastico, hanno attraversato ,come un filo rosso, la storia dell'Istituto mantenendo ancor oggi un'attualità viva.

Come si è già illustrato, dunque, l'offerta formativa e la pratica didattica dell'Istituto "Mancini Tommasi" sono volte ad accompagnare gli studenti e le studentesse nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di futuro, a sostenerli nella motivazione, nel tentativo di portare a

maturazione le capacità e valorizzare, le differenze e le specificità individuali, affinché diventino futuri professionisti che sappiano fare della capacità di comprendere le situazioni e i contesti, uno degli aspetti fondanti del proprio modo di essere. Tutto ciò diventa tanto più significativo a fronte della complessità dell'attuale società della globalità e della connessione - "connecting people" - , quella società che, forse meglio di ogni altro, il filosofo Zygmunt Baumann ha definito "liquida" ad indicare, tra l'altro, la rapidità accelerata dei cambiamenti.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il contesto socio-economico del Mancini-Tommasi è abbastanza omogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio culturali simili. Il contesto territoriale è caratterizzato da una realtà piuttosto eterogenea, ma sempre condizionata da forme di svantaggio socio-economico e culturale, soprattutto se ci si confronta con altre aree più avanzate del Paese. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è , di poco, inferiore al dato regionale ma superiore al dato nel Sud e nelle isole e a quello nazionale. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica.
La situazione in entrata degli alunni è , mediamente, condizionata da vari fattori:
- aspetti strumentali che risultano di modesto livello;
- deboli motivazioni allo studio;
- stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio;
- persistenza, talora, di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo.

A ciò si aggiunge il pendolarismo, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. Dal quadro esemplificativo si deduce che, per l'utenza, l'Istituto non rappresenta solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. Si vuole evidenziare la funzione della scuola come servizio complessivo reso all'utenza in un determinato contesto territoriale e in un'ottica culturale ampia. Tale servizio si incentra sull'educazione, fattore specifico della nostra istituzione, che tanto più è virtuosamente pregnante in ordine a diversi aspetti formativi, tanto più si innerva sul sociale e trae alimento da esso. La dimensione ambientale si riverbera direttamente sul vissuto degli studenti, sulla loro maturazione personale e sulle opportunità professionali. L'intento generalizzato è quello di attuare un curricolo che tenga conto delle identità e del valore "persona" di ciascuno dei nostri studenti, da porre sempre al centro dell'azione educativa. Ciò si potrà attuare, secondo criteri realistici ed operativi all'interno delle aule scolastiche, ma anche in ambienti esterni utilizzati come aule decentrate che diventeranno spazi di apprendimento e di crescita culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curricolo è espressione della responsabilità dell'Istituzione scolastica, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. Il percorso curricolare è coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di riferimento determinati a livello nazionale.
Le Indicazioni Nazionali articolano i risultati di apprendimento per competenze avendo come punto di riferimento le competenze chiave europee. Tali risultati di apprendimento comprendono anche la dimensione affettiva, motivazionale e volitiva della persona, nella prospettiva del *life long learning*: i

traguardi di competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dello studente.
In relazione ai percorsi di istruzione professionale si determina che il corso di studi dell'Istituto professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un successivo triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo.
Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro, attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale. Indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, che il Collegio docenti ha fatto proprie. Importante è il contributo dei Dipartimenti nella predisposizione degli elementi strutturali del curricolo e delle prove di verifica comuni e nella elaborazione dei criteri di valutazione.
Determinante è il ruolo del Dirigente Scolastico nella direzione, coordinamento e valorizzazione delle professionalità interne ma anche nella promozione della partecipazione e nel coinvolgimento dell'utenza, delle famiglie, del territorio.
Il confronto avviene sul terreno delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, con attenzione agli snodi fondamentali del sapere di ogni disciplina.
Il lavoro congiunto dei dipartimenti e dei Consigli di Classe è orientato a coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace, a elaborare, prima che programmi disciplinari,
un vero e proprio piano formativo unitario. Si tiene sempre conto della situazione di partenza di ogni ragazza\o, si individuano dei risultati attesi concretamente raggiungibili, si praticano dei percorsi disciplinari "alla portata" degli studenti della classe, si cerca di non disperdere il discente in una vastità di contenuti tale da impedire una visione unitaria e di metodo dei problemi. La definizione del percorso si avvale delle Rubriche delle competenze che consentono di individuare, per ogni competenza chiave, le evidenze, i saperi essenziali ed i compiti suggeriti per la didattica e si struttura in unità di apprendimento, trimestrali e per classi parallele, interdisciplinari e terminanti con una specifica valutazione anche in relazione alle nuove competenze di cittadinanza.
Si integrano nel curricolo di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati e i traguardi specifici per l'Educazione Civica, inserendo nelle sue attività didattiche programmate per UDA pluridisciplinari/interdisciplinari le conoscenze, le abilità e i risultati di apprendimento del nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica.
Per questo anno scolastico 2020/2021, i Dipartimenti delle Aree Disciplinari, per la stesura della programmazione didattico-educativa, tramite UDA, hanno individuato una macrotematica:
-"***Sostenibilità nella scuola e nella vita***", che è stata articolata in due UDA interdisciplinari con i seguenti sottotitoli:
- ***"Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza"*** relativa al primo e secondo Trimestre;
-***" Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità"*** relativa al terzo trimestre.
Con riferimento alla scelta tematica operata, i Dipartimenti e i sotto-dipartimenti hanno provveduto all'individuazione delle conoscenze, delle abilità e dei risultati di apprendimento da conseguire da parte degli alunni alla fine dell'anno scolastico e con riferimento all'insegnamento trasversale di

Educazione Civica. Con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curricolo scolastico in seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, si è resa necessaria una progettazione disciplinare specifica, strutturata sulla base delle indicazioni normative che richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, con una pluralità di obiettivi di apprendimento relativi a più discipline.
Sulla base di quanto sopra indicato e tenendo presenti i tre assi costitutivi dell'Educazione civica, COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, le 33 ore annuali sono state distribuite tra le diverse discipline presenti nelle UDA e programmate per le diverse classi dell'Istituto. Le tematiche sono state individuate nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento in modo tale da superare i canoni di una tradizionale disciplina, facendo emergere la cifra valoriale trasversale e sviluppando i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.
Si è preliminarmente cercato un raccordo fra gli insegnamenti e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono alla composizione del curricolo di Educazione civica, partendo dall'assunto che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SC. CULT. DELL'ALIMENTAZIONE	3
D.T.A.	5
LAB. ENOGASTRONOMIA	2
LAB. SALA E VENDITA	4
RELIGIONE	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ORE SETTIMANALI	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
PARAMETRI	**DESCRIZIONE**
Descrizione	La classe V O è composta da 17 alunni, 9 femmine e 8 maschi. Solo 6 allievi risiedono nell'area urbana di Cosenza, il resto sono pendolari provenienti da vari paesi limitrofi. Il gruppo classe negli anni ha subito delle variazioni; infatti nel precedente anno scolastico 4 allievi non sono stati ammessi alla classe successiva poiché avevano di gran lunga superato il numero massimo di assenze previste, mentre all'inizio del corrente anno scolastico sono state inseriti tre nuovi studenti: due ragazze di cui una ripetente e l'altra proveniente da diverso istituto, e un allievo anch'egli ripetente, che però si è ritirato all'inizio del secondo trimestre. L'ambiente socio-economico e culturale risulta alquanto eterogeneo e prevale l'interesse per l'ambito professionale e per il mondo del lavoro.
Eventuali situazioni particolari	Nel gruppo classe sono presenti tre allievi: due allievi DA - per i quali sono stati predisposti appositi PEI - e un'allieva BES. Uno degli allievi DA segue una programmazione differenziata correlata ad un ben definito Progetto di Vita ed usufruisce di 18 ore di sostegno (suddivise tra due docenti) e 5 ore di assistenza educativa. L'altro allievo segue una programmazione paritaria per obiettivi minimi ed è seguito da 2 insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali complessive. Per l'allieva BES (area dello svantaggio socio-economico e affettivo-relazionale) sono state adottate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e per la quale è stato predisposto il PDP. Inoltre è presente in classe anche un allievo che, avendo scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, ha seguito attività didattiche e formative alternative. Da segnalare anche: il caso di un allievo che non è mai stato presente; e di un'allieva che, per gravissimi motivi di salute, non ha più frequentato dalla fine di gennaio.
Situazione di partenza	L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali e test di ingresso tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle abilità. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo , i livelli di partenza risultano eterogenei. Pur essendo presenti alcuni

	elementi di spicco, una parte degli allievi evidenzia una preparazione di base nell'insieme sufficiente, mentre per il restante gruppo classe la preparazione risulta scarsa e frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse, anche in considerazione del fatto che gli studenti provengono da quasi due anni di DAD (Didattica a Distanza) durante i quali l'efficacia del rapporto di insegnamento/apprendimento è stata inevitabilmente compromessa.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe non ha mai comportato problemi disciplinari e nel complesso si è mostrata rispettosa verso tutte le istituzioni scolastiche. Tuttavia non sono mancati qualche volta atteggiamenti polemici e di scarsa collaborazione da parte di alcuni elementi anche tra lo stesso gruppo classe. Si è ritenuto quindi necessario intervenire con sollecitudine per conseguire quella omogeneità indispensabile per affrontare un dialogo educativo costruttivo. Gli allievi hanno risposto positivamente consapevoli dell'importanza della formazione di un gruppo classe coeso e di rapporti interpersonali più maturi. La maggior parte degli allievi ha partecipato all'attività didattica in generale, alcuni però privilegiando delle discipline rispetto ad altre. Nel gruppo classe si sono distinti degli elementi particolarmente volenterosi che si sono sempre impegnati con serietà ed hanno mostrato interesse per tutte le materie. Per alcuni l'impegno non è stato sempre costante ma finalizzato alle verifiche. Dopo gli esiti valutativi del primo trimestre c'è stata una pausa didattica per un recupero in itinere alla fine del quale una buona parte ha recuperato le varie lacune. La frequenza per la maggior parte è stata regolare, per qualche elemento si è dovuto più volte intervenire per richiamarlo ed informare la famiglia delle numerose assenze. Anche la partecipazione alla DDI è stata nel complesso precisa e puntuale ad eccezione di qualcuno già evidenziato durante l'attività in presenza. Nonostante gli alunni in questi anni abbiano mostrato notevoli miglioramenti, alcuni evidenziano delle carenze nell'esposizione orale, altri nella produzione scritta.
Traguardi raggiunti	Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi nella classe si evidenziano tre fasce di livello: un gruppo ristretto ha raggiunto una appropriata preparazione in tutte le discipline, rielabora in maniera personale e critica utilizzando un linguaggio specifico e corretto. Una buona parte ha raggiunto risultati adeguati nella maggior parte delle discipline e, nonostante qualche incertezza nell'organizzare correttamente i contenuti anche a causa di lacune pregresse e/o studio mnemonico, è complessivamente chiara nella produzione di testi orali e scritti. Pochi allievi pur avendo seguito l'attività didattica e raggiunto

	risultati accettabili, presentano carenze strumentali e nel metodo di studio. Non sempre espongono in modo adeguato, utilizzano un linguaggio non sempre appropriato evidenziando spesso difficoltà di rielaborazione.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO (NORMATIVA DI RIFERIMENTO NEL CASO SIA PRESENTE ALUNNO H O DSA O BES)

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.
La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.
L'inclusione promossa dal nostro Istituto, rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi dei bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ (ART: 24 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Normativa di riferimento O. M. numero 65, 14 marzo 2022 art. 24:

Il Consiglio di classe ha stabilito la tipologia delle prove d'esame con valore equipollente in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) per l'alunno che segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.5 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001).
La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal C.d.C., relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia, predispone una o più prove equipollenti, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste.
Il Consiglio di classe richiede prove scritte con valore equipollente sia per la prima che per la seconda prova scritta. La prova equipollente deve esser omogenea col percorso svolto, realizzabile con le stesse modalità, tempi e assistenza utilizzati durante l'anno e previste nel PEI (104/92-D.L.vo 297/94 01). Nelle prove equipollenti la valutazione è conforme ai programmi (OM 90/01 art 15 c.399). Per la prima e la seconda prova scritta, l'alunno dovrà svolgere le prove coerenti con il percorso formativo

indicato nel PEI, secondo le prove che sono state somministrate durante l'anno scolastico, prove di valore equipollente. Per il colloquio orale, il Consiglio di classe chiede alla commissione di valutare l'opportunità di dar avvio all'esame chiedendo all'allievo di presentare se stesso, narrando il proprio vissuto esperienziale scolastico con riferimento alle relazioni interpersonali instaurate negli anni scolastici, con i pari, con i docenti e con il resto della comunità scolastica e su alcune esperienze quotidiane dell'alunno con l'alternanza scuola-lavoro, al solo ed esclusivo fine di consentirgli di sentirsi a proprio agio e garantirgli una efficace gestione delle ansie proprie della sua peculiare situazione psicofisica. Una volta creato un clima di distensione e rafforzatane la sicurezza emotiva. si potrà proseguire nel colloquio affrontando le discipline curriculari, sempre affiancato – qualora ce ne fosse la necessità - dalla rassicurante presenza del docente di sostegno. Il colloquio dei candidati con disabilità si deve svolgere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 D.lgs n.62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art 19 comma 1, secondo periodo, predisposti in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato, da cui prende avvio il colloquio. Il Consiglio di Classe ha altresì stabilito la tipologia delle prove d'esame differenziate in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) per l'alunna che segue una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (art.15 comma 5 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001). La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal C.d.C., relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia, predispone una o più prove differenziate, omogenee al percorso svolto, in linea con gli obiettivi educativi, di formazione professionale e di sviluppo della persona prefissati nel PEI e nel Progetto di Vita, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" (art.20, comma 5 del D.L.vo n. 62/2017). Per il colloquio orale, il Consiglio di classe invita la commissione esaminatrice ad articolare il colloquio sulla base dell'esposizione dell'elaborato pluridisciplinare realizzato con gli insegnanti di sostengo in riferimento al suo progetto di Vita e al suo percorso scolastico. Il colloquio sarà gestito con la mediazione dell'insegnante di sostegno e degli insegnanti curriculari.

Per realizzare le suddette prove l'alunna avrà bisogno della presenza del docente di sostegno che la possa aiutare nella consultazione del vocabolario, calcolatrice e richieste varie che possano essere avanzate durante lo svolgimento delle prove. Si vogliono in questo modo riprodurre le stesse situazioni in cui l'alunna si è trovata ad operare durante l'anno scolastico e rimuovere ogni condizione di disagio, tensione o stress.
In ogni caso le prove dovranno consentire di realizzare un esame di stato dignitoso per l'allieva, che sia un corretto coronamento del curricolo scolastico e finalizzate al rilascio dell'**attestazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 323/1998**.
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto **dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017**:

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ART: 25 O.M. N. 65 del 14/03/2022)

Prove equipollenti: Le prove d'esame per i candidati con disabilità devono essere predisposte secondo le disposizioni previste nel DPR n.323 del 23 luglio 1998, come chiaramente citato nell'art.22 dell'OM n.350/2018. Il C.d.C. stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente, all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal C.d.C. relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'

assistenza prevista per l'autonomia, predispone una o più prove equipollenti, in linea con gli interventi educativo- didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo di istruzione.

- Colloquio: Il colloquio dei candidati con disabilità si deve svolgere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 D.Lgs n.62 del 2017.

SITUAZIONE DI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(B.E.S. - Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Per situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.), formalmente individuati come tali dal consiglio di classe, devono essere fornite, dal medesimo organo, utili e opportune indicazioni per consentire a tali allievi di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

La Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato e, se ritenuto necessario, una relazione di presentazione dell'alunno.

In ogni caso, si sottolinea, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, ma, con riferimento alla prova orale, solo nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'Esame di Stato alle condizioni previste, conseguono il diploma conclusivo del II ciclo.

Nel caso di specie, si ritiene opportuno introdurre il colloquio mettendo a proprio agio l'allieva, consentendole una breve presentazione di se stessa con riferimento all'esperienza scolastica vissuta in questa scuola e nella precedente da cui proviene, ed in particolare, alle relazioni interpersonali instaurate negli anni scolastici, con i pari, con i docenti e con il resto della comunità scolastica, e ciò al solo ed esclusivo fine di consentirle di sentirsi a proprio agio (attenuando l'impatto emotivo tipico di ogni esame, ancor più di quello di maturità) e garantirle una efficace gestione delle proprie ansie. Una volta creato un clima di distensione e rafforzatane la sicurezza emotiva si potrà procedere, come per gli altri esaminandi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Per garantire il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica per competenze, il Collegio docenti ha fatto proprie le seguenti indicazioni metodologiche di carattere didattico e organizzativo: - Saper costruire percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, adeguatamente progettati e rigorosamente valutati; - Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e creare situazioni di apprendimento diversificate e centrate sullo studente: attività di ricerca, piccoli progetti di difficoltà crescente, compiti di realtà, analisi di casi, risoluzioni di problemi, in contesti nuovi, anche non formali, dove sviluppare capacità logiche, critiche, operative, di osservazione, di problem solving; - Diversificare la propria proposta didattico-educativa considerando l'utilizzo della flessibilità oraria e delle quote di autonomia; - Promuovere una progettazione integrata dei contenuti disciplinari e delle aree del curricolo; - Sperimentare realmente le potenzialità delle tecnologie digitali a supporto di pratiche didattiche innovative.

Parte dalle mete educative e formative rinvenibili nel Profilo formativo, culturale e professionale (Pecup) e nei documenti nazionali, individua nelle 8 competenze chiave europee, a cui si riconnettono anche le competenze di cittadinanza, il nesso unificante del percorso formativo, adotta per la definizione degli standard formativi, le evidenze e i livelli di qualificazione del life long learning, in coerenza con il sistema EQF.

Le unità di apprendimento interdisciplinari individuate e sviluppate in questo anno scolastico sono state due (cfr. Allegato 1).

La prima UDA, ***"Senso civico per l'ambiente, il benessere e la sicurezza"*** legata all'indirizzo di studio è stata realizzata nel primo e secondo trimestre; la seconda , dal titolo ***" Cittadinanza digitale: diritti e doveri nel sociale e nella sostenibilità"*** è relativa al terzo trimestre.

Le UDA , allegate al presente documento, hanno previsto, oltre ad un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche , la realizzazione di prodotti finali, focalizzati sulle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza e valutati con una rubrica e sono finalizzate ai seguenti risultati: - Sviluppo delle competenze di base; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza; - Rafforzamento delle competenze trasversali; - Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro; - Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale; - Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi; - Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche; - Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi; - Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza "glocale"; - Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale; - Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II-III TRIMESTRE

Il Consiglio di Classe ha fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili e adattate alla classe e che, insieme alla lezione frontale, partecipata e personalizzata, favorissero i lavori di gruppo e i *problem solving.*

Il Consiglio di classe si è attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi nel potenziamento delle capacità, nel raggiungimento di una migliore percezione di sé e nell'acquisizione graduale di un organico metodo di studio finalizzato al superamento delle difficoltà registrate condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo-didattici di ognuno.

I contenuti sono stati affrontati con graduale difficoltà attraverso lavori individuali e di gruppo, perseguendo l'obiettivo di sviluppare le capacità di ogni alunno, potenziamento dell'impegno individuale, acquisizione di autonomia, sperimentazione di tecniche diversificate per apprendere prima ed organizzare poi le conoscenze acquisite. Gli stessi docenti hanno calibrato, sulla base delle esigenze espresse dagli alunni, le scelte metodologiche e le strategie didattiche rivolte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento, in itinere, dei diversi contenuti disciplinari.

Nell'area operativa la classe è stata impegnata nella conoscenza e nell'uso delle varie tecniche professionalizzanti.

Nell'area della socialità, gli alunni sono stati sollecitati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco e al rispetto delle regole.

Le verifiche sono state di vario tipo: prove scritte, strutturate e questionari, e prove orali che sono state somministrate nel corso dell'anno, sia a livello disciplinare che multidisciplinare (in questo ultimo caso attraverso l'elaborazione di due UDA, legate ai tre trimestri e all'indirizzo di studio). Le UDA svolte hanno perseguito un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche focalizzate sulla valutazione delle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza. Durante lo svolgimento della la DDI per sviluppare percorsi di apprendimento per le proprie discipline hanno adottato i seguenti strumenti digitali: Registro Elettronico nella sezione Argomenti della Lezione per registrare le attività in presenza in video lezione o da remoto. Sezione compiti assegnati nel Registro Elettronico per comunicare o assegnare compiti; piattaforma Google Classroom per creare lezioni e assegnare compiti; Google meet per le video lezioni.

Tramite contatti a cura del coordinatore di classe le famiglie sono state sempre rese partecipi dell'andamento didattico-disciplinare della classe e sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale e comportamentale dei propri figli.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO **<u>Enologia: tra passato presente e futuro..... i vini del territorio</u>**	**AMBITI DI INTERVENTO E PERIODO**	**Ore: 210**
Progetto: "La Mia Prima Esperienza di Lavoro" 2019-2022 Il percorso realizzato è inerente alla offerta curriculare afferente al profilo. Nella nuova formulazione i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Stante la situazione attuale, che si trascina da tempo, si è inteso privilegiare il rafforzamento della dimensione formativa, con percorsi centrati su un approccio critico verso il mondo del lavoro e sulle capacità orientative verso il proseguimento del percorso di studio e le future scelte lavorative. Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze di imprenditorialità, con un percorso orientato all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di sviluppare competenze trasversali e capacità fondamentali sia nella vita che nel lavoro. Senza trascurare, ovviamente, le competenze tecniche-operative, dell'area professionalizzante.	**Articolazione del percorso: Il Responsabile del settore di Sala e Vendita** **1) incremento del ricorso alla collaborazione con soggetti esterni per la realizzazione di percorsi di PCTO.** Anpal 16-23 Novembre 2021 Servizi: incontri in presenza con formatori Anpal (Piano Operativo ANPAL Servizi 2021-2022), sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'autoimprenditorialità; PON Alternanza: progetti in linea con il loro piano di studi per arricchire la formazione e orientare il percorso di studio e di lavoro. **2) aumento del ricorso all'attività a distanza per lo svolgimento dei percorsi di PCTO** -Job & Orienta: tre giornate formative dal 25 al 27 novembre: webinar online - eventi in streaming - seminari, workshop e laboratori - spazi di approfondimento sulle figure professionali più ricercate e le competenze più richieste, "visita virtuale dei centri per l'impiego, agenzie di servizi per il lavoro, associazioni di categoria e imprese in recruiting, con la possibilità di fissare colloqui di lavoro. - IGF Italia 2021, 10-11 novembre: evento in modalità e-learning volto a potenziare la cultura digitale degli studenti; -Salone dello Studente – Regione Calabria: tre giornate evento dal 14 al 17 dicembre, stand virtuali, workshop di orientamento e coaching, presentazioni delle offerte formative per studenti e docenti sulla piattaforma Campus Orienta Digital. - "Camera Orienta", programma iniziativa evento online 2 dicembre 2021 sul lavoro nell'era digitale e nuove competenze. - Anfos studenti: webinar formazione e informazione e-learning sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Sale Viaggi Scuole: giornata della memoria, giornata del ricordo, storia del conflitto **3) Formazione settoriale** - Tirocini estivi presso strutture alberghiere partner fuori regione; - stage presso strutture alberghiere ospitanti locali - stage presso enti (Museo del Presente, Galleria Nazionale) - stage presso eventi locali: Festa del Cioccolato - inaugurazione centro ortofrutticolo F.lli Salerno "Bisignano" - Evento Moda Movie	**Terzo anno:** ***L'Operatore del Settore Sala e Vendita*** Gli allievi hanno alternato esperienze dirette in azienda a processi di simulazione aziendale, partecipando attivamente alle attività proposte dalla scuola. Il monte ore complessivo ha oscillato dalle 55 alle 80 ore. **Quarto anno:** ***Il Responsabile del Settore Sala e Vendita*** Gli studenti non hanno completato i percorsi avviati nell'annualità precedente, a causa della sospensione delle attività in presenza, per l'evento pandemico. **Quinto anno:** ***Il Responsabile del Settore Sala e Vendita*** La maggior parte degli studenti hanno completato parzialmente la formazione mediante attività focalizzate, in prevalenza, sull'orientamento alla transizione scuola lavoro e sull'orientamento di tipo professionalizzante. Senza trascurare

Tematiche affrontate 1) definizione dell'obiettivo professionale 2) ricerca attiva del lavoro 3) stesura cv e lettera di presentazione 4) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 5) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 6) auto-impresa 7) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi di enogastronomia Sala e Vendita.	-Esperienza presso i locali del Palazzetto dello sport e del Parco acquatico di Rende per l'evento organizzato dal CONCOURS MONDIAL DI BRUXELLES di Sommeiller. **4) Sviluppo di un impianto metodologico di supporto alla rielaborazione dell'esperienza di PCTO.** Debriefing: Analisi e valutazione dell'esperienza; questionario di autovalutazione. **Tematiche affrontate durante il percorso:** 1) percorsi di educazione alla scelta di supporto ad una transizione scuola lavoro più consapevole e ponderata 2) definizione dell'obiettivo professionale 3) ricerca attiva del lavoro 4) stesura cv e lettera di presentazione 5) preparazione e conduzione colloquio di lavoro 6) i mutamenti del mercato del lavoro e gli scenari futuri 7) auto impresa 8) cognizioni scientifiche e tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione dei servizi turistici	l'aspetto inerente alla rielaborazione dell'esperienza vissuta, in vista della preparazione al colloquio degli Esami di Stato.

Ambiti di potenziamento	**Finalità**
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l'inserimento nel mondo del lavoro
Sociale	Approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea: temi sull'inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all'adozione delle misure di protezione e prevenzione.

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2020-2021			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITA'	TEMPI
Progetti e Manifestazioni culturali	**Moda Movie**	Cosenza	**26 settembre 2021**
	Centro ortofrutticolo f.lli Salerno	Bisignano	**16 Ottobre 2021**
	Festa del cioccolato	Cosenza	**30 Ottobre 2021**
	Enoteca Regionale	Cosenza	**27 Novembre 2021**
	Inaugurazione Tommasi	Cosenza	**30 Novembre 2021**
Incontri con esperti	**IGF**	Webinar	**10 Novembre 2021**
	Pon Anpal	Webinar	**16 Novembre 2021**
	Pon Anpal	Webinar	**23 Novembre 2021**
	Giornata della Memoria	Webinar	**27 Gennaio 2022**
	Giorno del Ricordo	Webinar	**10 Febbraio 2022**
	Educazione all'imprenditorialità	Webinar	**28 Febbraio 2022** **07 Marzo 2022** **15 Marzo 2022** **24 Marzo 2022**
Orientamento in uscita	**Concours De Bruxelles di Sommellerie**	Webinar In presenza – Rende (CS)	**Dal 15 al 22 Maggio 2022**

6.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE FUNZIONALI ALLE UDA E AI CONTENUTI DI ED. CIVICA

Titolo del percorso	Periodo	Descrizione
Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.	a.s. 2021-2022	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo e adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco - sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del nostro Paese.
Progetto **Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne**	25 novembre 2021	Sulla base del report inviato dal Ministero dell'Interno, "*Giornata mondiale contro la violenza sulle donne"*, istituita dall'ONU nel 1981. Discussione e approfondimento in classe. Discussione guidata sul tema. Produzione di testi scritti da parte degli studenti. Lettura e analisi di testi, di documenti autentici e della poesia *Falso Amore* scritta dalla Dirigente.
Webinar **Giornata contro il bullismo**	8 febbraio 2022	Nuova edizione di *#cuoriconnessi*, con uno speciale evento in diretta streaming. Dibattito guidato sul cyber-bullismo allo scopo di sensibilizzare gli studenti sul problema.
Incontro-Seminario **"Alcool e giovani"**	8 marzo 2022 Aula Magna	Prevenzione dell'abuso di bevande alcoliche . Seminario tenuto dalla prof.ssa F. Valentini
Webinar **Storie del Conflitto**	14 marzo 2022	Viaggio nel passato a confronto: le guerre di ieri e di oggi

Evento **" Liberi Di Scegliere"**	25 marzo 2022	Incontro on-line con il dott. Di Bella ed il dott. Interdonato organizzato dall'Istituto Persolino Strocchi di Faenza con il patrocinio del Comune di Faenza, sul tema della 'ndrangheta

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l''Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

Il profilo generale è orientato e declinato nell'articolazione "Enogastronomia", nell'articolazione "Servizi di Sala e di Vendita" e in quello di "Accoglienza Turistica" con alcune discipline presenti, come filo conduttore, in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

7.1 PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO - ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

Nell'articolazione "**servizi di sala e di vendita**" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione **"servizi di sala e di vendita"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

-utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
-programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore di sala e vendita: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale.
-identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature; rispettare le "buone pratiche" inerenti l'igiene personale, la preparazione, la conservazione dei prodotti e la pulizia del laboratorio.
-utilizzare le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti; utilizzare le principali tecniche di base nel servizio di prodotti enogastronomici e nelle preparazioni di bar.

7.2 PROFILO IN USCITA - COMPETENZE DI INDIRIZZO ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione **"servizi di sala e di vendita"** conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
-utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
-programmare e gestire le diverse attività specifiche del settore di sala e vendita: riconoscere e applicare le regole fondamentali di comportamento professionale.
-identificare attrezzature e utensili di uso comune; provvedere alle corrette operazioni di funzionamento ordinario delle attrezzature; rispettare le "buone pratiche" inerenti l'igiene personale, la preparazione, la conservazione dei prodotti e la pulizia del laboratorio.
-utilizzare le forme di comunicazione per accogliere il cliente, interagire e presentare i prodotti/servizi offerti; utilizzare le principali tecniche di base nel servizio di prodotti enogastronomici e nelle preparazioni di bar.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stato un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Per quanto concerne la valutazione DDI (per gli allievi che, per positività al Covid o per altre patologie certificate per brevi periodi, ne hanno fatto richiesta) è stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo con assegnazione e restituzione dei compiti tramite le piattaforme utilizzate. (verifiche formative, test, consegna di elaborati progettuali, compito di realtà, ecc.).
Le verifiche orali, sono state comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in videoconferenza e in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA / ATTIVITÀ	ITALIANO	STORIA	FRANCESE	INGLESE	MATEMATICA	DTA	SC. E CULT. ALIM.	LAB. ENOGASTRONOMIA	ATTIVITA ALTERNATIVA	LAB. SALA E VENDITA	SC. MOTORIE	RELIGIONE
QUESTIONARI	X	X	X	X			X					
ANALISI DI TESTO /DI CASI	X								X			
TIPOLOGIE I PROVA ESAME DI STATO	X											
TIPOLOGIE II PROVA ESAME DI STATO							X					
VERIFICHE ORALI E SCRITTE	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
LAVORI DI GRUPPO	X	X	X	X				X		X		
PROBLEMI ED ESERCIZI	X	X			X							
COLLOQUI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DIBATTITI GUIDATI	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X
PROVE STRUTTURATE/ SEMISTRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X		X		

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	**CONOSCENZE**	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre **5**	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente **6**	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto **7**	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono **8**	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo **9**	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente **10**	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<6	7-8
M = 6	9-10
6< M ≤ 7	10-11
7< M ≤ 8	11-12
8< M ≤ 9	13-14
9< M ≤ 10	14-15

Allegato C Tabella 1 allegato all'O.M n. 65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	**Punteggio in base 50**
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.
In base alla normativa vigente (art. 22 O.M. 65/2022) il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per ciascun candidato all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio.
Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare e non è assolutamente un'interrogazione per singola disciplina. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.
Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 dell'O.M. n.64 del 14 Marzo 2022.
Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrata per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione.

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 10**
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

11. MODALITÁ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La modalità di svolgimento del colloquio d'esame sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 22 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022.

Il Consiglio di classe, ha coinvolto gli studenti, durante l'anno scolastico, nello svolgimento di tutte le attività, sulla trattazione di tematiche concernenti anche le discipline caratterizzanti, integrate in una prospettiva interdisciplinare con riguardo, anche, alle competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto. Si è dato spazio alle loro performance, alle competenze raggiunte e alle esperienze maturate nei cinque anni di permanenza nell'Istituto scolastico, nella logica delle specificità del percorso d'indirizzo. Anche l'apporto delle esperienze del PCTO, svolte durante il percorso di studi e l'utilizzo della lingua straniera, hanno arricchito le competenze professionali.

Il colloquio, dunque si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti e professionali. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed sarà predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione avrà cura di articolare la durata delle fasi del colloquio rispettando il loro rapporto interdisciplinare evitando, così, una rigida distinzione tra le stesse. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà in considerazione il percorso didattico effettivamente svolto dalla Classe, in coerenza con il documento del Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						**pti**	**pti max**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato,	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato .	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale,sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10-9** Completo	**8-7** quasi completo	**6** sufficiente con qualche imprecisione	**5-4** parziale o molto limitato	**3-1** scarso/assente		**10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	**10-9** comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	**8-7** buona comprensione del testo	**6** comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	**5-4** comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	**3-1** comprensione molto scarsa /assente.		**10**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**5** completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	**4** completa.	**3** parziale.	**2** carente rispetto alle richieste	**1** scarsa o gravemente carente		**5**
Interpretazione corretta e articolata del testo	**15-14** ampia e approfondita.	**13-11** corretta, pertinente, precisa	**10-8** complessivamente corretta e pertinente.	**7-5** limitata, frammentaria.	**4-1** errata.		**15**

PUNTEGGIO PARTE GENERALE_____.	**Punteggio Totale**		**100**
	/5		**20**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA_____.			**15**

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**10-9** puntuale e completa	**8-7** individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	**6** individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	**5-4** individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	**3-1** errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni		**10**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	**20-17** argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	**16-14** argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	**13-11** argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	**10-8** argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	**7-1** argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		**20**
Correttezza e congruenza dei rif. culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	**10-9** numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	**8-7** pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	**6** pertinenti ma limitati	**5-4** talvolta inappropriati	**3-1** scarsi		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____. PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____.					**Punteggio Totale**		**100**
					/5		**20**
							15

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						**pti**	**pti**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	**5** testo ben organizzato e pianificato	**4** testo organizzato e pianificato	**3** testo schematico, ma nel complesso organizzato	**2** poco organizzato	**1** gravemente disorganico		**5**
Coesione e coerenza testuale	**10-9** elaborato ben articolato	**8-7** elaborato coerente e organico	**6** elaborato lineare	**5-4** elaborato confuso	**3-1** elaborato incoerente e disorganico		**10**
Ricchezza e padronanza lessicale -	**10-9** lessico ricco, appropriato ed efficace	**8-7** lessico corretto e appropriato	**6** lessico complessivamente corretto	**5-4** lessico generico.	**3-1** lessico scorretto		**10**
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**20-17** piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	**16-14** correttezza ortografica e grammaticale,sporadici e lievi errori di punteggiatura	**13-11** limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	**10-8** vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	**7-1** numerosi e gravi errori		**20**
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**5** conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	**4** conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	**3** conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	**2** conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	**1** conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**5**
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	**10-9** argomentata, coerente, originale	**8-7** pertinente e abbastanza originale	**6** essenziale e/o generica	**5-4** poco significativa e superficiale	**3-1** non presente e/o non pertinente		**10**
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**15-14** coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	**13-11** coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	**10-8** non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	**7-5** superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	**4-1** lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		**15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15-14** esposizione perfettamente ordinata e lineare	**13-11** esposizione complessivamente ordinata e lineare	**10-8** esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	**7-5** esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	**4-** esposizione disorganica e incongruente		**15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10-9** conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	**8-7** conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	**6** conoscenze e riferimenti culturali essenziali	**5-4** conoscenze e riferimenti culturali non significativi	**3-1** conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		**10**
PUNTEGGIO PARTE GENERALE_____.					**Punteggio Totale**		**100**
					/5		**20**
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA_____.							**15**

Il Presidente

_____

I Commissari

1.	**2.**
3.	**4.**
5.	**6.**

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	**Punteggio in base 15**
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	*Max 3 punti*	
	Limitata e superficiale	**1**
	Sufficiente	**2**
	Completa	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	*Max. 6 punti*	
	Frammentaria	**1**
	Superficiale	**2**
	Sufficiente	**3**
	Completa	**4**
	Completa con approfondimenti	**5**
	Completa, approfondita e analizzata con capacità critiche originali	**6**
Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	*Max. 8 punti*	
	Competenze minime	**1**
	Competenze minime con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**2**
	Competenze essenziali	**3**
	Competenze essenziali con scarsa capacità di elaborare soluzioni	**4**
	Competenze sufficienti	**5**
	Competenze sufficienti e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti noti	**6**
	Competenze complete e autonomia nella ricerca di soluzioni in contesti diversi	**7**
	Competenze esaurienti e autonomia nella ricerca di soluzioni nell'ambito di problematiche complesse	**8**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici	*Max. 3 punti*	
	Si esprime in maniera imprecisa non riuscendo ad argomentare in modo chiaro le informazioni	**1**
	Sa gestire le informazioni essenziali; si esprime in modo semplice e corretto	**2**
	Argomenta in modo esauriente, completo e articolato; sintetizza e opera collegamenti disciplinari e interdisciplinari; espone in modo chiaro e utilizzando il linguaggio specifico delle discipline	**3**
	TOTALE PUNTEGGIO CONSEGUITO *(in ventesimi)*	

La Commissione **Il Presidente**

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	050-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanzalessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessionesulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

COMPONENTI COMMISSIONE D'ESAMI

Verbale n. 5 del 11 marzo 2022

	Docente	Disciplina
1	DE FIORE DIVINA	Italiano - Storia
2	CALABRESE TERESA	Scienze e cultura dell'Alimentazione
3	FERRARI STEFANIA	Inglese
4	TORCHIA TERESA	Diritto e tecniche Amministrative
5	GROSSO ENRICO	Laboratorio Sala e Vendita
6	VILLELLA ROBERTINO	Laboratorio di Cucina

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: PROF./PROF.SSA **LANZA MARIA GABRIELLA**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DE FIORE DIVINA	ITALIANO - STORIA	
FERRARI STEFANIA	INGLESE	
LUZZI ORIETTA	MATEMATICA	
LANZA MARIA GABRIELLA	FRANCESE	
CALABRESE TERESA	SC. DEGLI ALIMENTI	
TORCHIA TERESA	D.T.A.	
GROSSO ENRICO	LAB. SALA E VENDITA	
VILLELLA ROBERTINO	LAB. ENOGASTRONOMI	
ROSASPINA MAURIZIO	SCIENZE MOTORIE	
SCARCELLO ROSARIA	RELIGIONE	
FOLINO CLARA	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	
LONGO ANTONIA	SOSTEGNO	
MAZZEI FRANCESCA	SOSTEGNO	
BONARO BRUNO	SOSTEGNO	
CAPALBO FRANCESCO	SOSTEGNO	

Rappresentanti Genitori	Rappresentanti Alunni
GIANNONE VERA	PRESTA SAMIRA
BRUNETTI IVANA	PIZZINI MARIKA